

Il consuntivo economico dell'esercizio 2014 si è chiuso con una perdita dopo le imposte di euro 96.591 e registra un peggioramento rispetto al precedente esercizio che, invece, aveva conseguito un utile di euro 45.721.

Il predetto consuntivo espone un valore della produzione di euro 1.404.852 (che evidenzia una flessione di euro 312.703 rispetto al risultato del 2013, pari ad euro 1.717.555), determinato, quasi esclusivamente, dai proventi derivanti dalle attività poste in essere da R.A.M. S.p.a. nell'ambito dell'attività svolta nell'interesse del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottoposta a rendicontazione ed in particolare, dalla fatturazione al Ministero del valore di magazzino per l'attività di supporto per l'anno 2014 in assenza di convenzione, di cui si è già trattato.

Nel consuntivo 2014 vengono esposti costi della produzione per euro 1.451.775.

Nel 2013 i suddetti costi si attestavano ad euro 1.571.802.

I costi della produzione, che globalmente registrano un decremento (euro 120.027) rispetto all'esercizio 2013, attengono prevalentemente agli oneri ricompresi nella voce "servizi", che assorbe l'importo di euro 881.979, a fronte di euro 962.419 nel 2013 e di euro 1.061.013 nel 2012.

Tuttavia, rispetto all'esercizio precedente, si può osservare un contenimento dei costi solamente per alcune voci e, per contro, un incremento di altre, secondo quanto rappresentato nel seguente prospetto:

Tabella 11 - Costi per servizi.

	2012	2013	Var. perc. 2013/2012	2014	Var. perc. 2014/2013	Var. assolute 2014/2013
Collaborazioni	369.256	111.207	-69,8	267.799	140,8	156.592
Consulenze tecniche, amministrative e legali	61.741	170.049	175,4	59.239	-65,1	-110.810
Compensi di Amministratori, Sindaci e C.d.A.	346.049	335.553	-3,0	242.423	-27,7	-93.130
Spese di rappresentanza	7.821	8.213	5,0	4.580	-44,2	-3.633
Spese di comunicazione	32.052	16.448	-48,6	10.714	-34,8	-5.734
Spese di viaggio e trasporto	45.436	28.139	-38,0	55.409	96,9	27.270
Altri costi	198.658	292.811	47,3	241.815	-17,4	-50.995
<b>TOTALE</b>	<b>1.061.013</b>	<b>962.419</b>	<b>-9,2</b>	<b>881.979</b>	<b>-8,3</b>	<b>-80.440</b>

Il costo delle “collaborazioni”, che ricomprende i costi del personale a progetto, di cui si è trattato con riferimento al “personale”, segna un incremento in termini assoluti di euro 156.592, pari al 140,8 per cento rispetto al 2013, che invece aveva registrato un significativo decremento del 69,8 per cento rispetto al 2012; la circostanza è da ricondurre alla stipula di nuovi contratti a progetto o di somministrazione per far fronte alla necessità di completare i progetti comunitari già avviati, essendo scaduti gran parte dei contratti in essere nell’esercizio precedente.

Il costo delle consulenze tecniche, amministrative e legali, come già detto, ricomprende gli oneri per l’espletamento dei servizi in *outsourcing*, gestione paghe e contabilità, certificazione volontaria del bilancio, oltre a consulenze legali richieste dalla Società: tale voce ha subito un notevole decremento (-65,1 per cento) rispetto all’esercizio precedente, ascrivibile al significativo contenimento dei costi per consulenze legali connesse a problematiche giuslavoristiche, quantificato, in termini assoluti, in euro 110.810.

I costi di rappresentanza e di comunicazione, che ricomprendono le spese per partecipazione a fiere e convegni, nonché le spese di promozione nell’ambito di conferenze ministeriali cui RAM ha partecipato, complessivamente, hanno registrato un forte contenimento; i costi relativi alle spese di viaggio e trasporto relativo alle missioni effettuate dall’Amministratore delegato e dal personale per l’espletamento dell’attività societaria, invece, sono quasi raddoppiati, in quanto comprendono le spese di viaggio dell’Amministratore delegato e di un componente del Consiglio di amministrazione che non risiedono a Roma.

Tabella 12 - Altri costi per servizi.

	2012	2013	Var. perc. 2013/2012	2014	Var. perc. 2014/2013	Variazioni assolute 2014/2013
Spese utenze e postelegrafoniche	46.843	53.031	13,2	35.753	-32,5	-17.278
Spese per pulizie	14.948	9.952	-33,4	10.200	2,4	248
Prestazioni e servizi vari	31.636	38.033	20,2	37.294	-1,9	739
Costi progetti comunitari	46.339	117.913	154,4	90.731	-23,0	27.182
Spese per assicurazioni	21.410	21.825	1,9	20.659	-5,3	1.166
Servizi bancari e vari per gestione corrente	37.482	52.057	38,8	47.178	-9,3	4.879
<b>Totale</b>	<b>198.658</b>	<b>292.811</b>	<b>47,3</b>	<b>241.815</b>	<b>-17,4</b>	<b>50.996</b>

Registra un significativo contenimento la voce degli “*altri costi*” per servizi (-17,4 per cento nel 2014 rispetto al 2013) pari ad euro 50.996 in termini assoluti. Il risparmio più significativo si è registrato nei costi per utenze ed in quelli per servizi correlati ai progetti TEN/T, IPA e MEDNET.

Si rileva, altresì, un contenimento dei “*costi per godimento beni di terzi*”, come si evince dal prospetto seguente, che attengono alle spese per l’affitto e condominiali per i locali ove è ubicata la sede sociale e all’affitto di un magazzino adibito ad archivio di deposito, nonché ai costi per noleggio auto con conducente e spese garage e per noleggio di attrezzature informatiche.

Tabella 13 - Costi per godimento beni di terzi.

	2012	2013	Variaz. perc.	2014	Variaz. perc.	Variaz. assolute
Affitti e spese condominiali	189.272	138.168	-27,0	129.905	-5,9	-8.263
Noleggio auto e garage	52.718	28.096	-46,7	26.087	-7,1	-2.009
Canone affitto deposito	0	8.823	<	12.847	45,6	4.024
Noleggi attrezzature/manutenzioni	11.303	6.268	-44,5	7.506	19,7	1.239
<b>Totale</b>	<b>253.293</b>	<b>181.354</b>	<b>-28,4</b>	<b>176.345</b>	<b>-2,7</b>	<b>-5.009</b>

Con riferimento all’elevato costo per la locazione dell’immobile, già oggetto di segnalazione nei precedenti referti, si precisa che in data 8 gennaio 2015 è stata firmata una convenzione tra la R.A.M. S.p.a. e la Direzione generale del personale e degli Affari generali, di durata quinquennale e rinnovabile, che prevede la disponibilità di locali per la Società presso gli uffici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti siti in Porta Pia, in tal modo valorizzando le sinergie istituzionali ed operative con il Ministero stesso, a fronte di un canone mensile onnicomprensivo pari a euro 2.500, con conseguenti cospicui risparmi di costi rispetto a quelli contabilizzati nell’esercizio 2014. Nel mese di marzo 2015 la Società ha lasciato l’immobile condotto in locazione ed occupato i nuovi locali.

Il consuntivo 2014 registra proventi finanziari netti pari ad euro 1.424, corrispondenti agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

Al 31 dicembre 2014 la voce “proventi straordinari” (euro 842) include unicamente sopravvenienze attive relative alle imposte di competenza del precedente esercizio, mentre gli oneri straordinari (euro 3.704) si riferiscono a costi di competenza dell’esercizio 2013 non correttamente accertati.

Le imposte imputate al conto economico sono riferite alla sola IRAP, in quanto la Società chiude con una perdita fiscale di circa 85 mila euro.

Nel conto economico sono imputati a titolo di imposte correnti euro 35.712 e a titolo di imposte differite euro 3.176; la fiscalità differita riguarda l'IRES pagata in via anticipata sui compensi agli amministratori dell'esercizio di competenza, non pagati a fine esercizio.

## 5.4 La gestione finanziaria

Tabella 14 - Rendiconto finanziario.

*(Importi in migliaia di euro)*

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	al 31.12.2012
<b>Attività operative</b>			
Utile netto	-97	46	105
Ammortamento immateriali e materiali	11	25	49
Incremento/(decremento) fondi e imposte differite	-	-	-
Incremento/(decremento) fondi relativi al personale	13	7	19
Diminuzioni/(incrementi) rimanenze	321	230	-89
Diminuzioni/(incrementi) crediti v/clienti e società del gruppo	780	-1189	-299
Diminuzioni/(incrementi) imposte anticipate	3	0	-1
Diminuzioni/(incrementi) crediti tributari	39	-37	73
Diminuzioni/(incrementi) altre attività	68	-83	-42
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/fornitori e altre società	-85	111	-33
Incrementi/(diminuzioni) acconti	-	-	-
Incrementi/(diminuzioni) debiti tributari	52	17	188
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/istituti previdenziali	-31	11	6
Incrementi/(diminuzioni) altre passività	-35	-153	40
<b>Flusso di cassa dall'attività operativa (a)</b>	<b>1.039</b>	<b>-1.015</b>	<b>16</b>
<b>Attività di investimento</b>			
Decremento/(incremento) immob. finanziarie	-1	16	8
Decremento/(incremento) immob. immateriali/materiali	-1	-2	-2
Decremento/(incremento) netto altre passività a medio t.	-	-	-
Decremento/(incremento) altre attività	-	-	-
Aumento di capitale e riserve	-	-	-
Altri movimenti del patrimonio netto	-	-	-
<b>Flusso di cassa delle attività di investimento (b)</b>	<b>-2</b>	<b>14</b>	<b>6</b>
<b>Attività finanziaria</b>			
Incremento/(decremento) debiti v/obblig.	-	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/soci finanz.	-	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/ banche	-	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/altri finanziatori	-	-	-
<b>Flusso di cassa dell'attività finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>1.037</b>	<b>-1.001</b>	<b>22</b>
<b>Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	715	1.716	1.694
Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.752	715	1.716
<b>Flusso di cassa totale (a+b)</b>	<b>1.037</b>	<b>-1.001</b>	<b>22</b>

Il flusso monetario netto al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 1.037.000, a fronte di euro -1.001.000 nel 2013; è stato generato dalla sommatoria dei seguenti flussi:

- dal flusso monetario netto derivante da attività di esercizio pari a euro 1.039.000, che comprende la perdita di esercizio, come rilevato dal conto economico (-97.000); nel 2013 il flusso monetario netto derivante dall'attività operativa era pari a euro -1.015.000 con un utile netto di esercizio di euro 46.000;

- flusso monetario da attività di investimento ( -2.000) per il 2014 a fronte di euro 14.000 per il 2013;
- la disponibilità liquida ammonta, al 1° gennaio 2013, ad euro 715 (euro 1.716.000 al 1° gennaio 2013) e ad euro 1.752.000 (euro 715 nel 2013) alla chiusura dell'esercizio: pertanto, la RAM S.p.a. è in grado di svolgere la propria attività senza far ricorso ad esposizione bancaria.
- Il fabbisogno finanziario a breve deve ritenersi interamente coperto. Con riferimento al fabbisogno finanziario a medio ed a lungo termine deve farsi riferimento alla durata delle convenzioni con il Ministero e, segnatamente, alla durata della gestione dei progetti comunitari aggiudicati, che assicurano a RAM la provvista finanziaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nel 2015 risultano pari ad euro 1.768.120 così suddivisi:

- Gestione Convenzione-quadro- Atto attuativo 2015: euro 1.148.940
- Gestione progetto MEDNET: euro 76.000;
- Gestione progetto MEDPCS: euro 25.000;
- Gestione progetto NAPA STUDIES: euro 52.080;
- Gestione incentivo IV edizione: euro 77.630;
- Nuova convenzione "Intermodalità": stimati euro 276.640;
- Nuova convenzione "Europrogettazione": stimati euro 11.230.

## 6. CONCLUSIONI

La R.A.M. S.p.a. è una società di servizi *in house* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e svolge la propria attività sotto la vigilanza e secondo apposite direttive adottate dal predetto Ministero nell'ambito di convenzioni quadro e di specifici atti attuativi delle suddette convenzioni. Lo scopo statutario della Società è quello di promuovere l'attuazione del sistema di trasporto denominato "Autostrade del Mare", ovvero il complesso integrato di infrastrutture marittime e terrestri finalizzato a consentire il traffico delle merci su percorsi misti, secondo il sistema della modalità (strade, ferrovie e rotte marine), nonché il trasferimento dalla strada al mare, così come previsto dal Piano generale dei Trasporti e della Logistica, approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001.

La Società ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 96.591, a fronte di un utile di euro 45.721 nel 2013; tale risultato negativo risulta riconducibile alla decurtazione del 10 per cento (pari ad euro 98.752) operata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sull'importo dei costi rendicontati dalla Società in sede di riconoscimento di debito per l'attività svolta dalla R.A.M. S.p.a., nel corso di tutto il 2014, in assenza della convenzione – quadro e del relativo Atto attuativo, non perfezionati in ragione della mancata copertura finanziaria.

La gestione del 2014 si è chiusa con un patrimonio netto di euro 2.283.325, diminuito rispetto a quello del 2013, quando era pari ad euro 2.379.917.

Anche nell'esercizio 2014, permane prevalente la componente di personale con rapporto di lavoro a progetto ed, in ogni caso, a tempo determinato o interinale, come già segnalato nelle precedenti relazioni.

Nell'anno 2014 la spesa complessiva per collaborazioni esterne, comprensiva degli oneri sociali ed assicurativi, ammonta ad euro 267.799, a fronte di euro 111.207 nel 2013; il costo complessivo per il personale a qualunque titolo utilizzato, ivi comprese le collaborazioni esterne, ammontava nel 2013 ad euro 495.641; nel 2014 il suddetto costo, ivi compreso quello per i lavoratori interinali, ammonta ad euro 628.150 e segna un incremento del 26,7 per cento rispetto all'esercizio precedente, anche in termini di costo unitario.

Pertanto, appare necessario, al fine di assicurare la continuità aziendale, che venga potenziato lo sviluppo delle attività societarie, specialmente nell'ambito dei progetti comunitari, in modo da conseguire maggiori introiti a fronte dei medesimi costi fissi di gestione e di poter far fronte alle ordinarie attività sociali nell'ambito di un quadro finanziario certo.



PAGINA BIANCA



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



## ReteAutostrade Mediterranee S.p.a.

### BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014



*Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Sede sociale – Via Nomentana, 2  
00166 Roma*

*Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.  
Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008  
R.E.A. Roma 1063387*

**BILANCIO 2014****RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

# ReteAutostrade Mediterranee S.p.a.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE \***

Presidente e Amministratore Delegato	Antonio CANCIAN
Vice Presidente	Christian EMMOLA
Consigliere	Giuseppa PUGLISI **

**COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Alberto DI FRANCESCANTONIO
Sindaci Effettivi	Elisabetta Anna CASTELLI Angelina CIPRIANO
Sindaci Supplenti	Egidio OSTANI Paola PAJNO

**CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO**

Titolare	Anna Luisa CARRA
Sostituto	Stefano GROSSI

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Francesco BENEVOLO

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte &amp; Touche S.p.A.

\* Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 19 settembre 2014. Fino a tale data il Consiglio risultava così composto: Presidente Giampaolo Maria COGO, Amministratore Delegato Tommaso AFFINITA, Consiglieri Alessandro FALEZ, Flavio PADRINI (dimessosi in data 2 settembre 2014) e Antonio PERELLI.

\*\* In carica dal 25 febbraio 2015, in sostituzione del Consigliere Valeria Vaccaro nominata il 19 settembre 2014 e dimessasi in data 9 gennaio 2015.

**BILANCIO 2014****RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****INDICE**

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>1.</b> <i>Il quadro operativo generale</i>	"	5
<b>2.</b> <i>Lo scenario di riferimento del programma Autostrade del Mare</i>	"	8
<b>3.</b> <i>I rapporti con la committenza</i>	"	11
<b>4.</b> <i>La struttura organizzativa</i>	"	12
<b>5.</b> <i>Le principali attività societarie</i>	"	13
<b>6.</b> <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	20
<b>7.</b> <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	23
<b>8.</b> <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	25
<b>9.</b> <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	25
<b>10.</b> <i>Fattori di rischio</i>	"	26
<b>11.</b> <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	26
<b>12.</b> <i>Altre informazioni</i>	"	26
<b>13.</b> <i>Proposta di copertura della perdita d'esercizio</i>	"	26
<b>Schemi di Bilancio al 31.12.2014</b>	"	<b>28</b>
<b>Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2014</b>	"	<b>35</b>

**BILANCIO 2014**

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

## **Relazione sulla gestione**

**BILANCIO 2014****RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****1. Il quadro operativo generale**

Signori Azionisti,

lo scopo della Società è quello di promuovere l'attuazione del sistema integrato di trasporto denominato "Autostrade del Mare", con la finalità di sviluppare il trasferimento modale dalla strada al mare, così come previsto nei Piani Nazionali della Logistica e costituendo parte integrante del Progetto comunitario "Motorways of the Sea" approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nell'ambito delle Reti Transeuropee TEN-T (Trans European Network-Transport).

La Società ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dello Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con l'approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2013, avvenuta nel corso dell'Assemblea ordinaria del 6 agosto 2014, è giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato il 12 maggio 2011.

L'Assemblea straordinaria svoltasi il 6 agosto 2014, nel contempo, ha deliberato alcune modifiche dello Statuto, tra cui la diminuzione del numero dei Consiglieri da cinque a tre.

La successiva Assemblea del 19 settembre 2014 ha nominato per un triennio il nuovo Consiglio di Amministrazione, il quale, nella seduta del 9 ottobre 2014, ha a sua volta nominato Amministratore Delegato il Presidente Ing. Antonio Cancian, attribuendogli i relativi poteri.

Il Bilancio 2014, presentato dallo scrivente, riguarda, quindi, un esercizio nel corso del quale la responsabilità della gestione è stata affidata, nei primi nove mesi, ad un diverso Organo Amministrativo ed è stato redatto allo stato delle attuali conoscenze che scaturiscono da ogni possibile approfondimento ad oggi effettuato a far data dall'insediamento.

\* \* \*

L'esercizio 2014 è apparso caratterizzato, in sintesi, da un elevato clima di incertezza, generatosi dal progressivo slittamento nella nomina del Consiglio di Amministrazione in scadenza e dal perdurare degli interrogativi circa la sorte della Società anche conseguente alla normativa afferente alla cosiddetta "Spending Review".

**BILANCIO 2014****RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Tale incertezza ha prodotto i suoi effetti in maniera incisiva sulla produttività della struttura operativa e sull'intera organizzazione aziendale – determinando tra l'altro la drastica riduzione delle risorse umane impiegate a partire dal mese di agosto - nonché con riferimento agli aspetti convenzionali con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La nuova Convenzione Quadro, infatti, a seguito di rilievi sollevati dalla Corte dei Conti, è stata firmata solo in data 4 aprile e registrata il successivo 5 maggio come semplice atto di indirizzo, privo di effetti contrattuali tra le parti a motivo della mancanza della relativa copertura finanziaria.

Onde evitare di interrompere la continuità aziendale e d'intesa con le competenti Direzioni Generali del Ministero, nelle more delle decisioni in corso di assunzione da parte dell'Azionista e del Ministero vigilante, l'Organo amministrativo ha pertanto operato privo di copertura convenzionale nei primi tre mesi dell'anno e privo di Atto attuativo della Convenzione Quadro nel restante periodo dell'anno, tanto più che una significativa parte dei progetti gestiti si proiettava comunque oltre l'esercizio 2014.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi come detto nell'ultimo trimestre dell'anno, si è quindi adoperato immediatamente per fronteggiare tale quadro contrattuale.

L'assenza di riferimento contrattuale attuativo della Convenzione Quadro con il Ministero e della relativa copertura finanziaria per l'anno 2014 hanno costretto la RAM a richiedere formalmente al Ministero il riconoscimento di debito per le attività svolte nel 2014 per conto del medesimo per un importo complessivo pari ad Euro 987.522,77. A seguito di istruttoria presso le Direzioni Generali competenti, il Ministero ha verificato il corretto adempimento della RAM ai sensi della Convenzione Quadro. Inoltre, con verbale del 22 maggio 2015, il Comitato di Monitoraggio, istituito ai sensi dell'art. 8 della menzionata Convenzione, ha attestato la corrispondenza tra le attività svolte dalla RAM e gli obiettivi affidati dalla Convenzione medesima. Il Ministero, infine, con Decreto n. 39 del 26 maggio 2015 ha disposto il riconoscimento di debito alla RAM a fronte delle attività svolte nell'anno 2014 per complessivi Euro 888.770,49, ritenendo di dover applicare all'importo richiesto dalla RAM stessa una decurtazione pari al 10% a titolo di "utile d'impresa".

Nel medesimo Decreto, il Ministero ha disposto che la regolazione del predetto debito venga effettuata mediante lo scomputo dell'importo dall'anticipazione erogata dal Ministero nel 2005 e tuttora iscritta nel Bilancio della Società.

Il decreto di riconoscimento di debito è stato registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Fog. 1998 in data 5 giugno 2015 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio con il numero 523 in data 16 giugno 2015.

**BILANCIO 2014****RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Il risultato di esercizio per l'anno 2014 (una perdita per Euro 96.591) riflette quindi sostanzialmente gli effetti di tale decurtazione di ricavi da parte del Ministero (Euro 98.752); qualora tale decurtazione non avesse avuto luogo il bilancio della RAM sarebbe risultato in sostanziale pareggio.

Né diversamente poteva prevedersi, laddove dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo anche in questo anno un obiettivo prioritario della gestione, e pur operandosi in assenza di un budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, per i motivi precedentemente evidenziati.

I sopramenzionati accadimenti hanno motivato il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2015, a deliberare il rinvio dell'approvazione del progetto di Bilancio per l'anno 2014 – ai sensi dello Statuto – nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in attesa che venissero completate le procedure per il riconoscimento di debito di cui trattato.

Sul versante operativo, le specifiche attività svolte per conto del Ministero delle Infrastrutture sono state ispirate alla citata Convenzione Quadro firmata il 4 aprile 2014 tra lo stesso Ministero e l'Amministratore Delegato della RAM, di durata triennale; le ulteriori attività di supporto al Ministero sono state disciplinate dalle specifiche Convenzioni, attinenti alla gestione operativa, rispettivamente, della quarta edizione degli incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto (firmata il 14 giugno 2013 e con scadenza al 27 dicembre 2014) e della quinta edizione degli incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto (firmata il 15 ottobre 2014 e con scadenza al 5 dicembre 2015).

In aggiunta a ciò, la RAM ha proseguito le attività progettuali aggiudicate in ambito comunitario, sia a valere sui fondi TEN-T in qualità di "Implementing Body" del Ministero che, autonomamente, sui fondi IPA e MED.

L'intensa attività di rilancio della Società, avviata dal nuovo Consiglio di Amministrazione in costante coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture e con l'Azionista, ha quindi alimentato negli ultimi mesi dell'anno le iniziative al livello comunitario e nazionale condotte dalla Società.

Infine, nel corso dell'Assemblea del 10 dicembre 2014 è stata deliberata la liquidazione, a partire dal 1° gennaio 2015, del "Consorzio Intermediterraneo", alla luce del perdurare delle perdite di Bilancio da quest'ultimo conseguite. Tale Consorzio era stato costituito il 14 dicembre 2011 insieme ad AISCAT Servizi e a INTEL 8 per promuovere la realizzazione delle cosiddette "infrastrutture di ultimo miglio" nonché delle piattaforme informatiche a supporto delle "Autostrade del Mare".